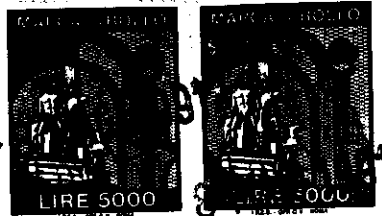


183



SEZIONE IDROCARBURI  
E MINIERA DI NAPOLI

Prot. N. 4555

Programma di massima dei lavori alle-

SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA E DEL PROGRAMMA

datato al D.M. 23 GIU 1994

LAVORI ALLEGATI ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI

ricerca per idro-

PROSPEZIONE "SILA" DI 1859 KM<sup>2</sup>

carburi liquidi e gassosi

intestato a "SILA" S.p.A.

IL DIRETTORE  
dell'UFF. NAZ. MIN. IDROCARBURI

L'area del permesso richiesto in prospezione è situata in Calabria tra la città di Cosenza e la costa ionica. La superficie complessiva dell'area in istanza è di 1859 Km<sup>2</sup> (= 185.900 ha).

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area interessata dalla presente istanza, copre la parte settentrionale della catena calabra.

La collisione avvenuta in età terziaria tra il margine europeo e quello africano ha originato la catena, la cui formazione è avvenuta con i processi orogenetici alpino ed appenninico che ne hanno complicato l'assetto tettonico.

In questo contesto geotettonico è possibile che porzioni del margine africano siano sottoscorse alle unità alpine affioranti costituendo un interessante tema di ricerca.

OBIETTIVO DELLA RICERCA

L'obiettivo della ricerca è costituito dalla serie carbonatica di piattaforma, in situazioni strutturali favorevoli.

PROGRAMMA LAVORI E INVESTIMENTI

Di seguito si descrive in sintesi il



programma lavori, d'altra parte riportato  
sull'allegata Relazione Tecnica:

- Studi geologici e reinterpretazione di dati  
gravimetrici magnetometrici; costo previsto circa  
300 milioni di lire;
- Reprocessing di linee sismiche di precedenti  
rilievi; costo previsto circa 700 milioni di  
lire;
- Registrazione di due linee sismiche, di cui una  
di Km 65 eseguita con mezzi elitrasportati, ed  
una di Km 35, eseguita con tecnica vibroseis;  
costo previsto di circa 2000 milioni di lire.

Il totale degli investimenti ammonta quindi  
a 3000 milioni di lire.

Per maggiori informazioni e dettagli, si  
rimanda comunque all'allegata relazione tecnica che  
è parte integrante della presente istanza.

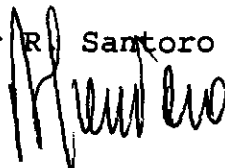
Distinti saluti.

San Donato Milanese, - 8 MAG. 1991

AGIP S.p.A.

Il Presidente

Dr. R. Santoro



AGIP S.p.A.  
SEPI



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA  
ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI PROSPEZIONE

"SILA"

Il Responsabile  
Dr. G. Groppi

San Donato Mil.se, Marzo 1991



Ubicazione geografica

L'area in istanza è situata in Calabria tra la città di Cosenza ed un tratto della costa ionica compresa tra Cariati e Calopezzati in provincia di Cosenza.

La superficie coperta è di kmq 1859 ed è racchiusa entro i seguenti vertici:

Vertice	Long.	Lat.
a	intersezione tra linea di costa e meridiano di Longitudine 4°29'	
b	4°29'	39°28'
c	4°30'	39°28'
d	4°30'	39°27'
e	X4°31'	X39°27'
f	X4°31'	X39°26'
g	X4°33'	X39°26'
h	X4°33'	X39°15'
i	X4°30'	X39°15'
l	X4°30'	X39°06'
m	X4°17'	X39°06'
n	X4°17'	X39°10'
o	X4°16'	X39°10'
p	X4°16'	X39°11'
q	X4°13'	X39°11'
r	X4°13'	X39°10'
s	X4°08'	X39°10'
t	X4°08'	X39°09'
u	X4°06'	X39°09'
v	X4°06'	X39°06'
z	X3°48'	X39°06'
a	X3°48'	X39°15'
b	X4°00'	X39°15'
c	X4°00'	X39°19'
d	X4°11'	X39°19'
e	X4°11'	X39°20'
f	X4°14'	X39°20'
g	X4°14'	X39°32'
h	X4°20'	X39°32'
i	X4°20'	X39°33'
l	4°21'	39°33'
m	intersezione tra linea di costa e parallelo di Latitudine 4°21'	



### Inquadramento geologico ed interesse minerario

L'area interessata dall'istanza copre la parte settentrionale della catena calabra. Questa catena si è formata in seguito alla collisione tra il margine del cratone europeo a nord ed il margine del promontorio "Apulo" del cratone africano a sud. Il processo orogenetico responsabile della costruzione della catena è suddiviso in due fasi principali:

- una alpina, conclusasi nell'Eocene, durante la quale sovrascorrimenti con vergenza europea hanno deformato elementi alpini ed austroalpini con la loro copertura mesozoica;
- una appenninica, a partire dall'Oligocene, responsabile dell'attuale assetto della catena che vede inizialmente la messa in posto delle unità Calabridi sulle unità Appenniniche con vergenze africane. Successivamente si coinvolge nella deformazione anche il margine africano con la conseguente formazione di Unità strutturali appenniniche sia carbonatiche che flyschiodi accavallate sul margine apulo più esterno.

Ne consegue un complicato assetto tettonico, con raccorciamenti di notevole entità, in cui è possibile che porzioni del margine africano siano ampiamente sottoscorse sotto le unità alpine affioranti e vadano quindi a costituire un interessante tema di ricerca petrolifera individuabile nella serie carbonatica di piattaforma in situazioni strutturali favorevoli.



### Programma Lavori

L'attività esplorativa nell'area e nel suo offshore si è concentrata nel passato soprattutto nella zona costiera e si è rivolta alla ricerca entro i depositi terrigeni mioce-nici, pliocenici e quaternari in strutture poco profonde. Attualmente l'interesse è invece focalizzato nella ricerca di accumuli di idrocarburi nella serie carbonatica di piat-taforma interpretabile a profondità maggiore al di sotto del terziario e/o delle falde alpine affioranti. Di conse-guenza il programma lavori è così schematizzabile:

- Studi geologici di sintesi regionale finalizzati alla ricostruzione strutturale dell'area con allargamento all'offshore ionico prospiciente. Reinterpretazione dei dati gravimetrici e magnetometrici per l'elaborazione integrata di profili geologici regionali.

Costo previsto 300 x 10<sup>6</sup> Lit.

- Reprocessing sismico delle linee sismiche preesistenti da condurre unitamente al processing della linea sismica di nuova acquisizione e finalizzato ad evidenziare al meglio riflettori profondi.

Costo previsto 700 x 10<sup>6</sup> Lit.

- Acquisizione di un rilievo geofisico a carattere regio-nale, consistente in una linea sismica a riflessione eseguita anche con perforatrici elitrasportate per una lunghezza approssimativa di 65 km ed una linea sismica eseguita con vibroseis per una lunghezza approssimativa di 35 km.

Costo previsto 2000 x 10<sup>6</sup> Lit.